

ENTE DEL TERZO SETTORE
Acli Sede Provinciale di Modena APS

Codice fiscale 80008650360
Sede legale in Modena via Morandi 42
Ente affiliato a Acli - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani APS

Acli Sede Provinciale di Modena - ETS

RELAZIONE DI MISSIONE al 31 dicembre 2024

Il bilancio di esercizio è redatto in conformità allo schema ex. art. 1 D. Min. Lav. Pol. Soc. 5 marzo 2020 – Mod.C
Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

PREMESSA

Il decreto ministeriale che introduce la relazione di missione prevede che *"la relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione."*

Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono state divise in conformità all'allegato C del Principio Contabile ETS OIC 35 in:

- a) informazioni generali;
- b) illustrazione delle poste di bilancio;
- c) illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

A) INFORMAZIONI GENERALI

- 1) Di seguito, le informazioni generali sull'Ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice di Terzo Settore, l'indicazione delle sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui l'Ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte.**

Informazioni generali sull'Ente

DENOMINAZIONE: Acli Sede Provinciale di Modena APS

TIPO SOGGETTO: Associazione

C.F.: 80008650360

DATA COSTITUZIONE: 17/03/2012

TIPO ATTIVITÀ': Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

DOMICILIO FISCALE: COMUNE: Modena PROV: MO CAP: 41122

INDIRIZZO: Via Morandi 42

C.F. RAPPRESENTANTE: SGGSVN63E63F257Q

COGNOME E NOME: Siggillino Silvana

Missione perseguita

L'Associazione, unitamente alle ACLI aps Rete associativa, di cui condivide espressamente gli scopi e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, fonda sul Messaggio Evangelico e sull'insegnamento della Chiesa la propria azione per la promozione dei lavoratori e opera per una società in cui sia assicurato, secondo democrazia e giustizia, lo sviluppo integrale di ogni persona. Nella realizzazione dei suoi compiti l'Associazione si impegna a caratterizzare la vita associativa come esperienza comunitaria, ad attuare le vigenti norme statutarie e regolamentari, ad organizzare attività di formazione, di vita cristiana, di azione sociale sui problemi della realtà locale ed a partecipare alle iniziative indicate come prioritarie dal Consiglio provinciale e dai Consigli regionale e nazionale.

L'Associazione provinciale nell'ambito degli orientamenti politici e programmatici generali espressi dagli Organi Nazionali, ha completa autonomia di iniziativa e di attività con particolare riguardo alle tematiche rilevanti sul territorio della propria provincia, ed elabora e sviluppa, al riguardo, una politica ed una azione a livello provinciale secondo i principi di cui sopra.

L'Associazione provinciale esercita, in primo luogo, un ruolo di sviluppo, di promozione e di coordinamento delle Strutture di base delle ACLI aps presenti sul territorio provinciale di riferimento, coordinando anche la designazione dei rappresentanti presso gli Organi ed Enti provinciali al fine di stipulare convenzioni, contratti ed accordi valevoli nello stesso ambito provinciale per lo svolgimento dell'attività istituzionale, ed in generale assume le iniziative atte ad una migliore tutela e rappresentanza degli associati.

L'Associazione provinciale, nell'ambito territoriale di riferimento, acquisisce, elabora, coordina e gestisce i flussi di informazione, anche di natura economica, politica e legislativa per determinare una efficace azione a livello provinciale, per supportare l'attività a livello di base e per coadiuvare l'Associazione nazionale e regionale nella formazione degli orientamenti generali e delle strategie a livello nazionale e regionale.

Nel rispetto dei principi fondamentali sopra indicati, l'Associazione, in particolare, per il raggiungimento delle proprie finalità, si inoltre propone – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo - di:

- dare impulso al dialogo e alla collaborazione con le istituzioni civili, con gli organismi sociali, con le realtà ecclesiali e con le famiglie;
- realizzare esperienze di animazione culturale e di servizio sociale.
 - promuovere iniziative di solidarietà ed utilità sociale con particolare attenzione alle istanze delle fasce sociali più deboli, curando e attivando strutture idonee alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio.
 - favorire l'educazione e la promozione della persona attivando iniziative in risposta ai bisogni e alle istanze del territorio;
 - curare la formazione culturale, extrascolastica e professionale, finalizzata alla crescita e alla qualificazione, per un fattivo inserimento nelle dinamiche sociali.

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello Statuto

L'Associazione provinciale persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in virtù del ruolo di sviluppo, promozione e coordinamento delle Strutture delle ACLI aps sul territorio provinciale, e attraverso lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs. 117/2017:

Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché' dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - di cui all'art. 5 comma 1, lettera w, del d.lgs. 117/2017; Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 - di cui all'art. 5 comma 1, lettera i, del d.lgs. 117/2017;

Servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore - di cui all'art. 5 comma 1, lettera m, del d.lgs. 117/2017;

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in cui l'Ente è iscritto

L'ente è iscritto al RUNTS, alla sezione APS ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117.

Regime Fiscale applicato

Per competenza

Sedi

Sede legale: Via Morandi 42, 122 Modena

Ulteriori sedi: nessuna

Attività svolte

Coordinamento e supporto alle strutture di base in ogni aspetto della vita associativa, con particolare attenzione alla Legge del Terzo Settore, alle procedure di iscrizione al RUNTS e gestione dello stesso e allo sviluppo associativo. Promozione e organizzazione di iniziative di approfondimento sulla tutela della Terza Età, sul Gioco D'Azzardo e sulla condizione femminile in particolare rispetto al mondo del lavoro. Ufficio Stampa a supporto delle attività delle strutture di base e del GAS INSIEME ACLI. Attività di supporto alle categorie fragili. Progetto Curricula: supporto alle persone non occupate attraverso colloqui di orientamento e stesura di Curricula. Promozione di corretti stili di vita nei confronti delle famiglie fragili del territorio modenese attraverso l'attività del Gas Insieme Acli e promozione degli obiettivi della COP ONU 2030 articolati nei 17 obiettivi. Ideazione e progettazione di attività di promozione sociale in collaborazione con le strutture di base, in collaborazione con Istituti scolastici, con Comune di Modena e Farnesina.

Supporto organizzativo e giuridico/normativo alle associazioni specifiche provinciali.

2) Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Dati sugli associati

L'Associazione rivolge particolare attenzione ai momenti aggregativi e ricreativi dei soci in un'ottica di valorizzazione dei comportamenti attivi dei soci medesimi, anche al fine di determinare le condizioni di una più ampia ed estesa azione culturale volta a coinvolgere il più alto numero di persone nella realizzazione degli scopi e delle finalità proprie delle ACLI aps. L'Associazione persegue la propria missione sociale attraverso attività istituzionali il cui impulso ed attuazione è affidato, prevalentemente, all'impegno volontario degli associati e degli iscritti agli enti associati o aderenti. Le ACLI di Modena aps accolgono l'impegno volontario anche dei terzi non soci che intendano contribuire, mediante azioni concrete, al perseguimento delle finalità sociali. Come realtà provinciale i soci sono dislocati in diversi comuni del territorio modenese e partecipano alla vita associativa dei circoli affiliati alle Acli Provinciali di Modena, nel 2024 si sono tesserati complessivamente 2414 soci con un nuovo circolo affiliato rispetto al 2023, raggiungendo così i 16 circoli.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente.

Sono Organi dell'Associazione provinciale:

il Congresso provinciale;

il Consiglio provinciale;

la Presidenza provinciale;

il Presidente provinciale;

l'Organo di controllo alla ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 30 del d.lgs. 117/2017;

- Il **Congresso provinciale** è composto dai delegati eletti dalle Assemblee delle Strutture di base nonché dagli eventuali delegati dei soggetti appartenenti al sistema ACLI previsti dalle specifiche disposizioni dello Statuto Nazionale e dei Regolamenti Nazionali. Le deliberazioni del Congresso provinciale e del Consiglio provinciale di cui all'articolo seguente, sono riassunte in verbali redatti da un componente del rispettivo Organo, appositamente nominato. Il verbale deve essere sottoscritto dal soggetto che presiede la riunione.

- Il **Consiglio provinciale**, che si riunisce circa una volta al mese, è composto dai Consiglieri eletti dal Congresso, dai Consiglieri eletti dall'Assemblea dei Presidenti delle Strutture di base nonché dagli altri soggetti aventi diritto di voto previsti dalle specifiche disposizioni dello Statuto Nazionale e dei Regolamenti Nazionali. La Presidenza provinciale è l'organo esecutivo ed amministrativo dell'Associazione ed è composta con diritto di voto, dai componenti eletti dal Consiglio provinciale su proposta del Presidente.

- La **Presidenza provinciale** dirige le ACLI nell'ambito della Provincia, assolve ai compiti previsti dallo Statuto e dai regolamenti di attuazione e dalle deliberazioni del Consiglio provinciale ACLI e degli Organi nazionali e regionali.

Tra le varie attribuzioni, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, spetta alla Presidenza:

compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;

redigere e presentare al Consiglio provinciale il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;

redigere e presentare al Consiglio provinciale il bilancio di esercizio o il rendiconto per cassa per ogni anno sociale;

individuare ed attuare le attività diverse da di cui all'art. 4 bis dello Statuto.

Le riunioni della Presidenza sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le relative delibere si considerano validamente assunte con il voto della maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto di voto.

Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito.

- l'**Organo di controllo** svolge le funzioni previste ai commi 6, 7, 8 dell'art. 30, d.lgs. 117 cit., ivi inclusa la revisione legale dei conti, al ricorrere dei requisiti professionali dei suoi

componenti e ove il Consiglio provinciale non abbia diversamente deliberato, attraverso l'elezione di un Organo distinto, ai sensi del successivo art. 11 bis.

L'Organo di controllo dura in carica quattro anni e scade alla data di approvazione del bilancio o rendiconto per cassa del quarto anno successivo o, se di durata inferiore, alla data di cessazione per qualunque causa del mandato del Consiglio provinciale.

B) ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

La predisposizione del bilancio d'esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Inoltre, l'ente ha applicato in via anticipata il principio contabile OIC per gli enti del Terzo Settore che disciplina le specificità degli enti per le quali le regole contabili ordinarie avrebbero fornito una rappresentazione non appropriata rispetto all'assenza di scopo di lucro e le finalità tipiche degli enti del Terzo Settore.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata ai criteri generali della:

- **Prudenza:** consistente nell'utilizzo di un grado di cautela nell'esercizio dei giudizi necessari per l'effettuazione delle stime affinché le attività e i proventi non risultino sovrastimati e le passività e gli oneri non siano sottostimati. L'utilizzo di tale principio ha pertanto comportato l'iscrizione dei proventi solamente nelle ipotesi in cui questi siano effettivamente realizzati e l'imputazione degli oneri anche qualora questi siano solamente probabili;
- **Competenza economica:** il bilancio dell'associazione, anche non essendo presenti norme cogenti, è stato redatto secondo il principio della competenza economica risultando così più adatto a fornire informazioni in merito al reale stato di salute dell'ente, con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria ed a quella economica.
- **Continuità aziendale:** il bilancio dell'associazione è redatto in base al presupposto che la stessa sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro.

Accorpamenti ed eliminazioni delle voci di Bilancio rispetto al modello ministeriale.

In ossequio alle disposizioni di prima applicazione richiamate ai punti 32 e 33 dell'OIC 35 per il Terzo settore, non presentando il bilancio comparativo 2020 si è provveduto ad indicare il valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in modo prospettico e, conseguentemente, eliminato dalle tabelle sottostanti le movimentazioni dell'esercizio precedente.

4) I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamento e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	TOTALE
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	395.208,00	508,00	2.212,00	0,00	-	397.928,00 -
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	-	-	-	-	-	-
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	95,00-	2.212,00	0,00	-	-
Totale variazioni	-	95,00	2.212,00	0,00	-	-
Valore di fine esercizio	395.208,00	412,00	0,00	0,00	-	395.620,00

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Crediti	TOTALE
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	6.240,00	6.240,00
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizione	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		
Totale variazioni		
Valore di fine esercizio	6.240,00 -	6.240,00 -

5) La composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale

Ratei e risconti attivi

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	0 -		0
Risconti attivi	0 -		0
TOTALE	0 -		0

8) Il patrimonio netto ammonta ad euro 416.589,87 ed è formato dalle poste di utili e perdite formatesi nel corso degli anni di vita dell'associazione.

11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 31.227,18
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 151.405,36
4) Erogazioni liberali	€ 3.276,75
5) Proventi del 5 per mille	€ 19.400,00
6) Contributi da soggetti privati	€ -
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 30.974,62
8) Contributi da enti pubblici	€ -
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -
11) Rimanenze finali	€ 71.600,40
Totale	€ 307.884,30

B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>	
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -
2) Contributi da soggetti privati	€ -
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 61.210,00
4) Contributi da enti pubblici	€ -
5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -
6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -
7) Rimanenze finali	€ -
	€ -
Totale	€ 61.210,00

A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 161.851,83
2) Servizi	€ 49.687,70
3) Godimento di beni di terzi	€ 2.787,83
4) Personale	€ 53.025,09
5) Ammortamenti	€ 2.307,56
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 9.210,10
8) Rimanenze iniziali	€ 57.980,00
Totale	€ 336.850,10

B) Costi e oneri da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -
2) Servizi	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -
4) Personale	€ 28.658,71
5) Ammortamenti	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -
Totale	€ 28.658,71

12) Una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute sono le seguenti:

- Da privati 3.276,75 euro,
- 5 per mille 19.400,00 euro.

13) Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Dipendenti - IMPIEGATI	21
	-
	-
Volontari iscritti nel registro	29
TOTALE	50

14) Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

Non sono stati erogati compensi, tutte le cariche sono ricoperte a titolo gratuito.

C) ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E LE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

21) Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione.

La situazione 2024 del tesseramento e della vita ordinaria dell'associazione ha visto un aumento dei risultati raggiunti nel 2023.

22) L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Per l'anno 2025 si prevede un aumento dell'attività circolistica, con nuovi circoli affiliati e un conseguente consolidamento del numero degli associati.

Si prevede che la parte di attività del gruppo di acquisto si incrementi.

Rispetto all'attività del patronato si conferma il lavoro di formazione rispetto alla contrattualistica e diritti nei confronti dei lavoratori fragili in collaborazione con il Centro Stranieri di Modena e le altre realtà modenesi, impegno utile alla promozione delle attività del Patronato stesso. Sarà anche attivato il percorso per gli esami di certificazione di lingua italiana per stranieri.

L'associazione prevede un incremento dell'attività della segreteria in supporto ai circoli per tutti gli adeguamenti previsti dalle norme.

Si confermano le attività di consulenza e pubblicitarie verso terzi.

23) L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

L'associazione persegue le finalità statutarie attraverso le attività di interesse generale di cui abbiamo già detto. Si evidenziano in particolare attività di supporto alle categorie di lavoratori fragili e giovani che si avvicinano al mondo del lavoro o che devono re-inserirsi in esso, attività di promozione dei diritti delle donne e, attraverso convenzione con la Caritas diocesana, azioni di supporto alle singole Caritas parrocchiali attraverso la consegna di generi alimentari, promozione di corretti stili di vita nei confronti delle famiglie fragili attraverso l'attività del GAS INSIEME ACLI e promozione degli obiettivi della COOP ONU-2030.

24) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Le attività diverse sono marginali e strumentali rispetto all'attività di interesse generale e nell'attività di raccolta fondi.

Come previsto dal DM 107/2021 che ha definito criteri e limiti dei concetti di secondarietà e strumentalità, si evidenzia che le attività diverse rispettano la seguente condizioni:

- i ricavi da attività diverse non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente;
- i ricavi da attività diverse non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente
Il criterio prescelto va indicato nella relazione di missione.